



## Costruire conoscenza a supporto della coerenza delle politiche per la sostenibilità del Piemonte

Torino, 15 marzo 2023

E. Porro, Regione Piemonte  
A. Sciuolo, IRES Piemonte



strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile



A) Perché LabSvS?

I bisogni di nuova conoscenza

B) Cosa farà LabSvS (e come lo farà)?

Le funzioni

I processi

I gruppi di lavoro



<b>MAS 1</b>	<b>ACCOMPAGNARE LA TRANSIZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO PIEMONTESE VERSO UN MODELLO IN GRADO DI CONIUGARE COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ</b>	ECONOMIA CIRCOLARE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SOCIALE – COMPETITIVITÀ, MENO IMPATTI SULL'AMBIENTE, RIDUZIONE DISEGUAGLIANZE
<b>MAS 2</b>	<b>FAVORIRE LA TRANSIZIONE ENERGETICA E LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CC</b>	TRANSIZIONE ENERGETICA – RIDUZIONE DI EMISSIONI, MIX DI RINNOVABILI, GENERAZIONE DECENTRATA
<b>MAS 3</b>	<b>CURARE IL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE E LA RESILIENZA DEI TERRITORI</b>	CAPITALE NATURALE NELLE POLITICHE – AMBIENTE COME VALORE NELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - RIGENERAZIONE DEI TERRITORI
<b>MAS 4</b>	<b>SOSTENERE LA FORMAZIONE E LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E FAVORIRE LE NUOVE PROFESSIONALITÀ PER LA GREEN ECONOMY E LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	TRASVERSALITÀ NELLE COMPETENZE – FLUSSI DI CONOSCENZA NEL SISTEMA TERRITORIALE – INNOVAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI
<b>MAS 5</b>	<b>SOSTENERE LO SVILUPPO E IL BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO DELLE PERSONE</b>	RIDUZIONE DELLE MARGINALITÀ E VULNERABILITÀ - ACCESSO ALLA CONOSCENZA
<b>MAS 6</b>	<b>RIDURRE DISCRIMINAZIONI, DISEGUAGLIANZE E ILLEGALITÀ</b>	INCLUSIONE SOCIALE – INNOVAZIONE SOCIALE
<b>MAS 7</b>	<b>AFFRONTARE I CAMBIAMENTI DI DOMANDA SANITARIA: CRONICITÀ, FRAGILITÀ, APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI, EQUITÀ DISTRIBUTIVA</b>	TERRITORIALIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI – SISTEMA INFORMATIVI INTEGRATI

### **LE 7 MACROAREE STRATEGICHE**

- **approccio sistemico e non verticale** che non riproduce le divisioni di competenze amministrative e spinge verso trasversalità e integrazione
- **ridondanza** di processi e approcci che facilitano la convergenza
- prospettiva strategica che pone al centro il territorio



## Perché nasce l'idea del Laboratorio?

### *Bisogni di NUOVA conoscenza*

- Approcci multidimensionali che **superino le settorialità**
- Approcci multiscalari che affrontino le **differenze territoriali**
- Produzione di analisi e **interpretazione dei fenomeni** adeguate alle complessità dei problemi da affrontare
- **Definizione di scenari** evolutivi generativi (ma anche) desiderabili
- Letture non solo di contesto ma anche **analisi dei processi e di valutazione delle performance**



## Gli Obiettivi del Laboratorio

- Realizzare il **monitoraggio della Strategia** regionale per lo sviluppo sostenibile
- **Individuare i fenomeni** su cui intervenire per governare la transizione e **realizzare il monitoraggio** di tali fenomeni e delle politiche che intervengono
- **Costruire scenari** probabili, possibili e desiderabili del sistema socio-economico piemontese
- Elaborare analisi in grado di **supportare** i decisori politici, i tecnici e la collettività nella comprensione dei fenomeni e nella costruzione di politiche e di azioni
- Supportare la **costruzione di coerenza tra le policy** a scala regionale e rispetto alle altre scale di intervento (nazionale, di area vasta e locale) per obiettivi di sviluppo sostenibile e valutarne il contributo
- Condividere e **costruire conoscenza in dialogo** tra la conoscenza scientifica e la conoscenza implicita nelle prassi e supportare la messa a sistema degli attori della conoscenza
- Accompagnare un **cambiamento culturale** e di costruzione di competenza



## Obiettivi strumentali

- Configurare un **sistema stabile della conoscenza**, valorizzando processi e risorse esistenti. Un sistema caratterizzato da incrementalità e flessibilità, in grado di adattarsi alla velocità dei cambiamenti di contesto e delle politiche e capace di affrontare situazioni impreviste
- Ricercare **modi nuovi di conoscere** necessari a sostenere una diversa prospettiva di sviluppo, individuando modalità innovative per misurare e interpretare i processi e i fenomeni, rendendo disponibile una conoscenza traducibile in policy
- Produrre **conoscenza decentrata**, mutuando gli approcci all'intelligenza distribuita e collettiva, ossia alla disponibilità diffusa di conoscenze e competenze mobilitabili e valorizzabili in modo coordinato, e in cui il Laboratorio svolga il ruolo di struttura connettiva
- Facilitare il **dialogo tra la conoscenza scientifica e la conoscenza prodotta nelle policy e nelle pratiche degli attori pubblici e privati** che operano nel territorio regionale. Far emergere le conoscenze implicite nelle pratiche ed elaborarle con strumenti scientifici.



## In sintesi il Laboratorio per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte

Costruisce conoscenza a supporto della definizione e valutazione del contributo delle politiche e delle azioni e della “coerenza delle politiche” per gli obiettivi di sviluppo sostenibile per la Regione e per il sistema territoriale regionale.

COERENZA DELLE POLITICHE



# Cosa fa il Laboratorio: le funzioni

## Monitoraggio della Strategia

Analisi qualitative e quantitative per il **posizionamento del Piemonte** in Italia e UE rispetto **agli SDGs dell'Agenda 2030**.

- utilizzo del **cruscotto nazionale e gli indicatori mirati ai livelli regionale e sub-regionale** associati ai diversi obiettivi e traguardi strategici della SRSvS, contenuti in ciascuna **macro area strategica (MAS)**.
- definizione delle geografie da considerare per una significativa analisi territoriale
- inclusione degli stakeholders rilevanti e di esperti, per garantire legittimazione e acquisizione di competenze

Il posizionamento assolve la funzione di **monitoraggio della SRSvS**.

## Analisi dei fenomeni, costruzione di scenari e valutazione degli effetti delle politiche

**Identificazione fenomeni socio-economico-ambientali** su cui le politiche possono (e devono) intervenire sulla base di

- **“salienza”**, ossia rilevanza e influenza percepita
- **“complicatazza”**, ossia il livello di competenze tecniche e specialistiche necessarie per conoscere e intervenire.

**Costruire scenari** (partecipati, generativi e desiderabili), producendo rappresentazioni dei fenomeni ed effetti degli interventi per **valutarne impatti sulla sostenibilità**.

## Analisi e valutazione della coerenza delle politiche

Valutare le implicazioni, la coerenza di **performance e di processo e la solidità delle politiche** verso il raggiungimento di obiettivi di stabilità per considerarne eventuale **ri-orientamento**.

La costruzione di **“arene discorsive”** tra una pluralità di attori per comprendere i processi, consentire di esplorare le deviazioni dalle pratiche consolidate e generare convergenze sulle rappresentazioni di un sistema in continuo cambiamento.

## Organizzazione e governance

**Connettere e integrare esperienze, saperi e competenze**, per aumentare la capacità di analisi e di risposta alla crescente complessità e urgenza delle sfide.

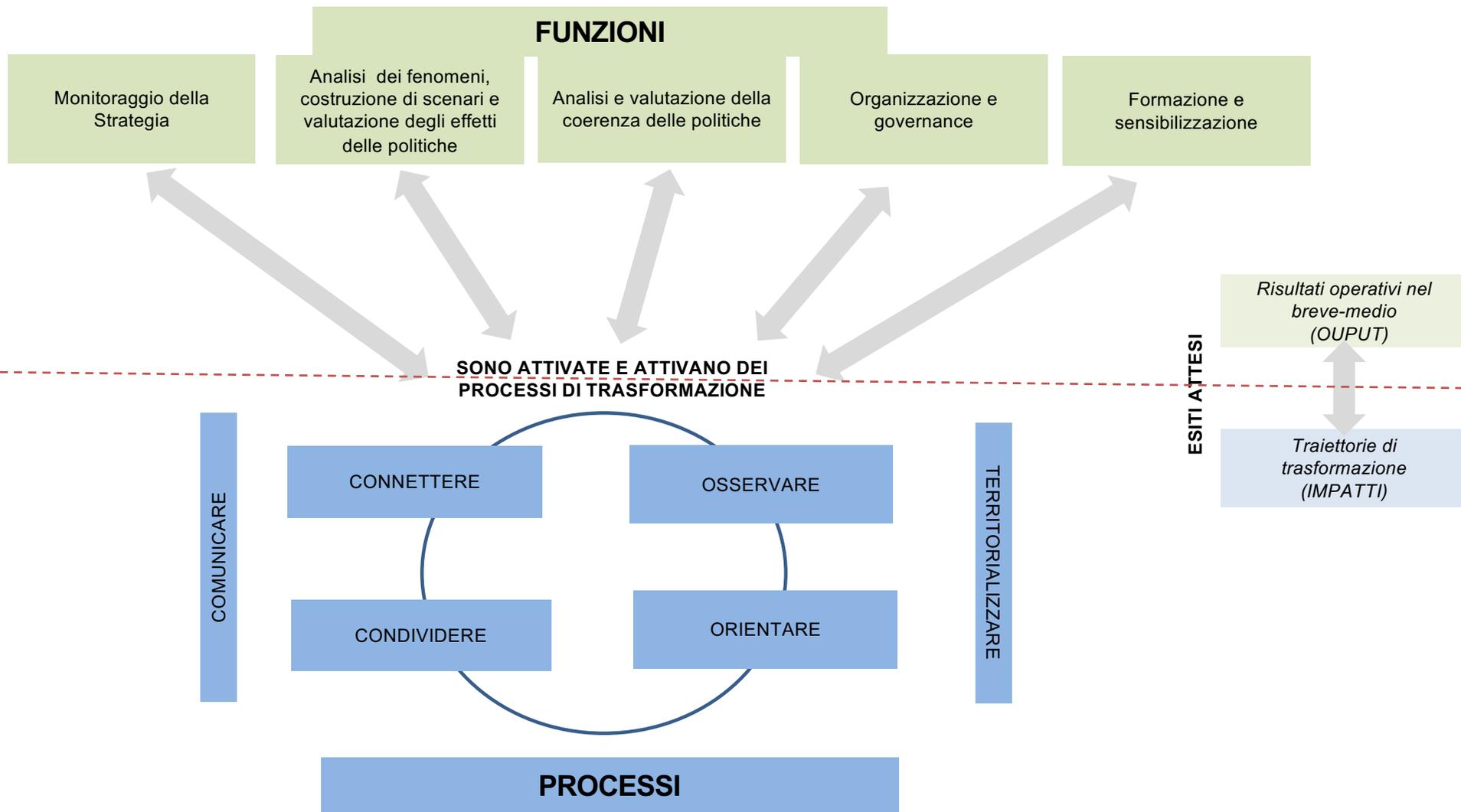
Individuare percorsi per la **costruzione della “struttura che connette” conoscenze, metodologie, processi** in relazione alle specificità della SRSvS alle necessari di conoscenza e metodologici che da essa derivano.

**Favorire il dialogo** tra esperti, stakeholders, decisori politici e tecnici, tra conoscenze esperte e forme di sapere sedimentate nelle pratiche,

## Formazione e sensibilizzazione

- Rafforzamento delle competenze dei diversi attori coinvolti nei processi di transizione
- Aumento della consapevolezza delle sfide della transizione a supporto del cambiamento di prospettiva, pratiche e comportamenti

# Funzioni e Processi



## 4. I PROCESSI



descrivere, interpretare e comprendere la situazione del Piemonte rispetto agli ai processi e agli obiettivi di sostenibilità

**OSSERVARE**



Necessità, soluzioni e risorse.  
Costruire conoscenza, cultura, pratiche.  
Pensare e decidere insieme

**CONDIVIDERE**

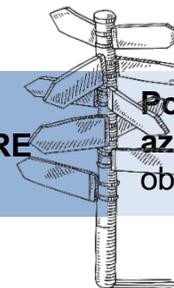
**TERRITORIALIZZARE**

A geometrie variabili e pertinenti ai fenomeni osservati.  
Una lettura dei fenomeni "scalata" verso l'area vasta e verso la dimensione locale



Costruire network capaci di supportare decisioni pubbliche all'altezza della complessità dei problemi attraverso la partecipazione di una pluralità di attori, competenze, saperi...

**CONNETTERE**



**ORIENTARE**

**Politiche, pratiche, comportamenti e azioni** per la coerenza tra politiche per obiettivi di sviluppo sostenibile.

**COMUNICARE**

Diffusione di conoscenza ma anche e soprattutto come engagement e ascolto  
Capacità di alimentare e alimentarsi di "intelligenza distribuita".  
Colmare la distanza tra conoscenza scientifica e la costruzione di policy.  
Pluralità di destinatari in relazione a necessità, contesti e linguaggi.

## 6. Funzioni e ipotesi gruppi di lavoro

### GRUPPI DI LAVORO (COORDINATI DA IRES PIEMONTE)

- SISTEMA DI MONITORAGGIO
- COMPrensione/ANALISI FENOMENI, ANALISI/VALUTAZIONI DI COERENZA, SCENARI
- COMPETENZE, FORMAZIONE, DISSEMINAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, COMUNICAZIONE
- ORGANIZZAZIONE, GOVERNANCE del Laboratorio
- AMBIENTI E PROCESSI DIGITALI

### FUNZIONI

Monitoraggio della Strategia

Analisi dei fenomeni, costruzione di scenari e valutazione degli effetti delle politiche

Analisi e valutazione della coerenza delle politiche

Formazione e sensibilizzazione

Organizzazione e governance

*Coinvolgimento/consultazione di altri soggetti (regionali, osservatori, altri enti di ricerca, atenei,...)*

**PROSSIMI INCONTRI Gruppo progettuale**

**Ipotesi 3 Plenarie 2023: I metà giugno, II metà settembre e III metà novembre**



**PIEMONTE**  
verso un *presente* sostenibile

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

[presentesostenibile@regione.piemonte.it](mailto:presentesostenibile@regione.piemonte.it)